

- alla risoluzione di problemi tecnici riscontrati durante la comunicazione dei dati;
- alla normativa di riferimento.

L'Ufficio si preoccupa di fornire aiuto a quelle amministrazioni che, disponendo di dati già presenti nelle proprie banche dati, decidono di effettuare la comunicazione degli incarichi, sia per consulenti e collaboratori esterni che per dipendenti, generando un file in formato XML; gestisce i contatti con amministrazioni che necessitano di ausilio nella definizione della propria struttura interna, articolata spesso in dipartimenti e sedi distaccate, con la creazione di unità di inserimento decentrate ed autonome nella comunicazione dei dati; rileva problematiche tecniche e segnalazioni di anomalie che impediscono agli utenti un corretto utilizzo del sistema software.

Attraverso il sistema informatico, ogni amministrazione può creare la propria struttura organizzativa definita in sottounità (unità di inserimento) che accedono autonomamente al sito per effettuare le comunicazioni, previste dalla normativa, al Dipartimento della funzione pubblica.

Per semplificare e diminuire gli oneri e il materiale cartaceo, è stata introdotta una modalità che permette alle amministrazioni di utilizzare i dati sugli incarichi contenuti nelle singole banche dati trasmettendole in un'unica soluzione al sito internet (con uno specifico formato telematico).

Le amministrazioni possono estrarre in qualsiasi momento i dati relativi agli incarichi già comunicati, avendo la possibilità di accedervi direttamente.

L'accesso, protetto da un sistema di sicurezza, è consentito solo ai responsabili del procedimento accreditati dal Dipartimento e solo nell'ambito delle informazioni di loro pertinenza.

La ristrutturazione del sistema ha permesso di poter aggiornare le FAQ già pubblicate sul sito, rendendo più agevole per le amministrazioni gli adempimenti previsti dalla normativa.

La circolare n. 1/2010 ha previsto, tra le novità, di estendere la comunicazione alla banca dati Anagrafe anche in caso di dichiarazione negativa da rendere

nell'ipotesi di mancato conferimento di incarichi a consulenti e collaboratori esterni, essendo la stessa prevista in precedenza solo per i dipendenti pubblici.

Il processo così strutturato garantisce un miglioramento continuo, che fornisce un valido supporto agli uffici preposti alla gestione dei vari adempimenti instaurando, nel contempo, un rapporto più immediato tra i vari soggetti coinvolti.

Come anticipato, l'art. 53 del d.lgs. n.165/2001 ha subito notevoli modifiche a seguito dell'entrata in vigore della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e da ultimo del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni".

Ciò ha comportato un forte incremento relativo all'attività di ausilio a pubbliche amministrazioni, uffici e altri soggetti su quesiti relativi all'Anagrafe delle prestazioni, finalizzata ad una corretta interpretazione della rivisitata normativa di settore e per l'esatta esecuzione degli adempimenti connessi al citato articolo 53.

Guida alla lettura

Metodo di classificazione utilizzato

Prospetto 1 – Raccordo tra le classificazioni delle amministrazioni per tipologia istituzionale e per compatti di contrattazione/categorie di personale

TIPOLOGIE ISTITUZIONALI	COMPARTI DI CONTRATTAZIONE CATEGORIE DI PERSONALE
Ministeri, Pcm, Agenzie fiscali	AGENZIE FISCALI E MONOPOLI DI STATO CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO FORZE ARMATE FORZE DI POLIZIA AD ORDINAMENTO CIVILE (CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA) FORZE DI POLIZIA AD ORDINAMENTO CIVILE (CORPO FORESTALE DELLO STATO) FORZE DI POLIZIA AD ORDINAMENTO CIVILE (POLIZIA DI STATO) MAGISTRATURA MINISTERI PERSONALE CARRIERA DIPLOMATICA PERSONALE CARRIERA PREFETTIZIA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Scuola	ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE ARTISTICA E MUSICALE SCUOLA
Ricerca	ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA E Sperimentazione
Regioni e Aut. Locali (a)	PROVINCE AUTONOME REGIONI A STATUTO SPECIALE REGIONI E AUTONOMIE LOCALI
Sanità	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Università	UNIVERSITA'
Altri Enti	ENTI DI VIGILANZA ENTI EX ART.70 D.LGS. 165/2001 ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

(a) Il dato è fornito quando disponibile

Al fine di rendere più leggibili i risultati riportati nei paragrafi che seguono, tutte le informazioni riferite alle Amministrazioni che hanno inviato comunicazioni sono state raggruppate all'interno di classi omogenee, denominate “tipologie istituzionali”.

Il Prospetto 1 mostra il raccordo effettuato tra la suddetta classificazione e quella adottata dalla banca dati, dove le informazioni sono aggregate per compatti di contrattazione e categorie di personale non contrattualizzato. Il dato disaggregato per

i singoli compatti di contrattazione è disponibile nelle tabelle che costituiscono l'Allegato A.

Per quanto concerne la classificazione delle diverse tipologie di soggetti incaricati si rileva che nell'ambito della tipologia “Consulenti e Collaboratori esterni” possono ricomprendersi alcune categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito lo svolgimento di attività remunerate rientranti tra le esclusioni di cui al comma 6 dell'art. 53 del D.lgs. 30 Marzo 2001 n. 165.

Note sul trattamento dei dati

La presente relazione illustra i dati sugli incarichi autorizzati e conferiti ai pubblici dipendenti e quelli affidati a consulenti e collaboratori esterni dalle pubbliche amministrazioni, relativi all'anno di riferimento 2013, come stabilito dal comma 16, dell'art. 53, d.lgs. 165/01, e propone un raffronto con i dati dell'anno precedente.

I dati illustrati, estratti opportunamente dalla banca dati informatica, sono relativi alle due annualità 2012 e 2013.

Occorre evidenziare che, come previsto dalla già richiamata circolare n.1/2010, solo dalla data di avvio del sistema “PERLA PA” la comunicazione alla banca dati Anagrafe da parte delle amministrazioni deve essere fatta anche in caso di “dichiarazione negativa”, da rendere nell’ipotesi di mancato conferimento di incarichi a consulenti e collaboratori esterni nel periodo di riferimento, dichiarazione fino a quel momento prevista esclusivamente per l’adempimento relativo ai dipendenti pubblici.

Le informazioni, oggetto della presente Relazione, sono contenute in Appendice sotto forma di tabelle allegate, pubblicate separatamente per ciascun adempimento ed anno di riferimento: tabelle dei dipendenti 2012/2013 e tabelle dei consulenti e collaboratori esterni 2012/2013.

Le tabelle riportano i dati comunicati dalle Amministrazioni classificate in base al comparto di contrattazione del personale dipendente. Questo livello di aggregazione rende possibile, nelle tabelle, il confronto tra amministrazioni omogenee dal punto di vista del settore contrattuale.

Occorre accennare, infine, alle motivazioni della differenza numerica nei valori che emerge quando si presentano i dati relativi ai soggetti incaricati, dipendenti o consulenti, e li si distribuisce per comparto o per regione. Il dato dei soggetti che hanno ricevuto incarichi, considerato dal punto di vista del comparto, è diverso dal medesimo dato ripartito in funzione della regione d’appartenenza.

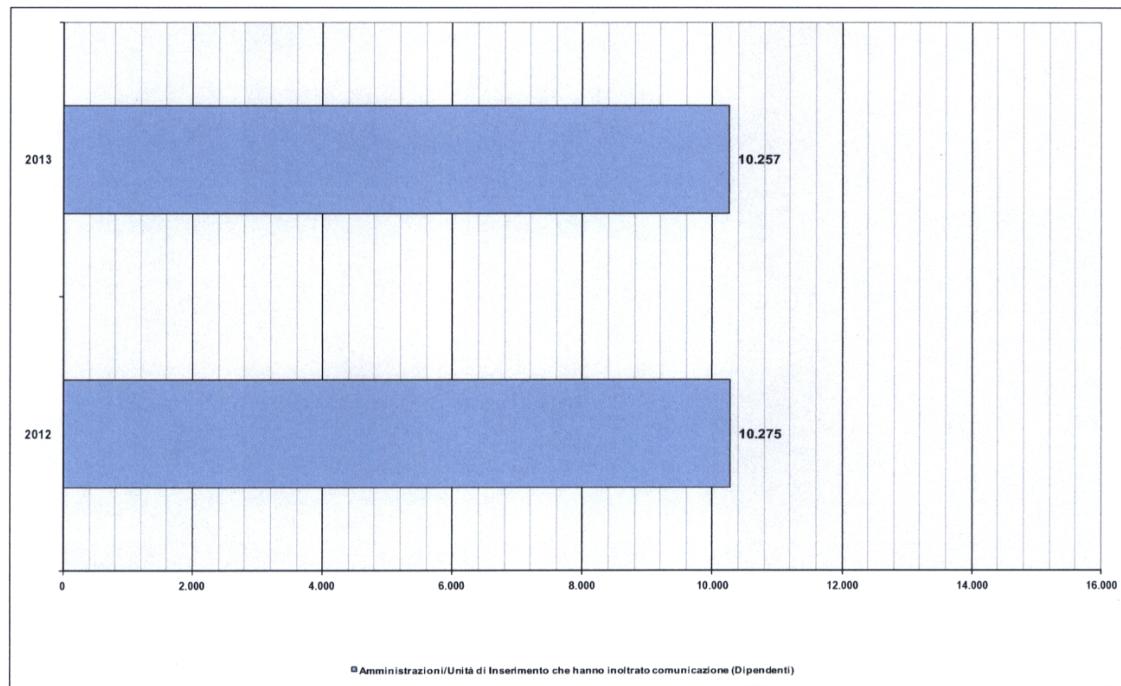
Si può affermare che il metodo utilizzato per conteggiare i dipendenti o i consulenti e collaboratori esterni è influenzato dal sistema di classificazione che di volta in volta si vuole adottare.

GLI INCARICHI NEL BIENNIO 2012-2013

1. Dipendenti Pubblici

Analisi dei dati sui dipendenti pubblici nel periodo 2012-2013

**Figura 1- Amministrazioni/Unità di inserimento che hanno effettuato la comunicazione
(biennio 2012-2013)**



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2014)

Nel 2013 si è registrata una lieve diminuzione di Amministrazioni/Unità di inserimento che hanno effettuato la comunicazione all'Anagrafe delle prestazioni per incarichi conferiti a dipendenti pubblici (da 10.275 del 2012 a 10.257 del 2013).

Tra le Amministrazioni/Unità di inserimento che hanno ottemperato all'obbligo di comunicazione, il 72,08% ha comunicato di aver conferito incarichi, mentre il 27,92% ha comunicato di non averne conferiti.

Prospetto 2 – Sintesi dei dati dei dipendenti pubblici (biennio 2012-2013)

	Anno 2012	Anno 2013	Variazione %
N. dipendenti cui sono stati conferiti incarichi	138.407	159.428	15,19%
N. dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi	99.985	93.515	-6,47%
N. incarichi conferiti	262.336	328.513	25,23%
N. incarichi liquidati	169.352	162.379	-4,12%
Ammontare complessivo dei compensi erogati (€):	230.076.843,93	206.770.622,14	-10,13%
N. medio di incarichi conferiti per soggetto	1,90	2,06	8,71%
N. medio di incarichi liquidati per soggetto	1,69	1,74	2,52%
Compenso medio per incarico (€)	1.358,57	1.273,38	-6,27%

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2014)

Osservando il prospetto 2 si nota che nel 2013 il numero di incarichi conferiti è aumentato del 25,23% così come il numero di dipendenti cui sono stati conferiti incarichi è aumentato, rispetto al 2012, del 15,19%.

Per quanto concerne il numero dei dipendenti che, nel 2013, ha ricevuto un compenso per incarichi rispetto a quelli del 2012, si è registrata una diminuzione pari al 6,47% con conseguente decremento del 4,12% degli incarichi liquidati.

Confrontando i valori medi del biennio, però, ogni dipendente pubblico ha ricevuto più incarichi nel corso del 2013, passando da 1,90 dell'anno 2012 a 2,06 del 2013, con una variazione percentuale pari a 8,71%.

Per quanto concerne gli incarichi liquidati a ciascun dipendente, la media si è attestata intorno all' 1,74%.

Con riguardo all'ammontare dei compensi erogati, però, il dato si conferma in diminuzione rispetto agli anni precedenti, con una spesa pari a euro 206.770.622,14 e una variazione sostanziale del 10,13% in meno.

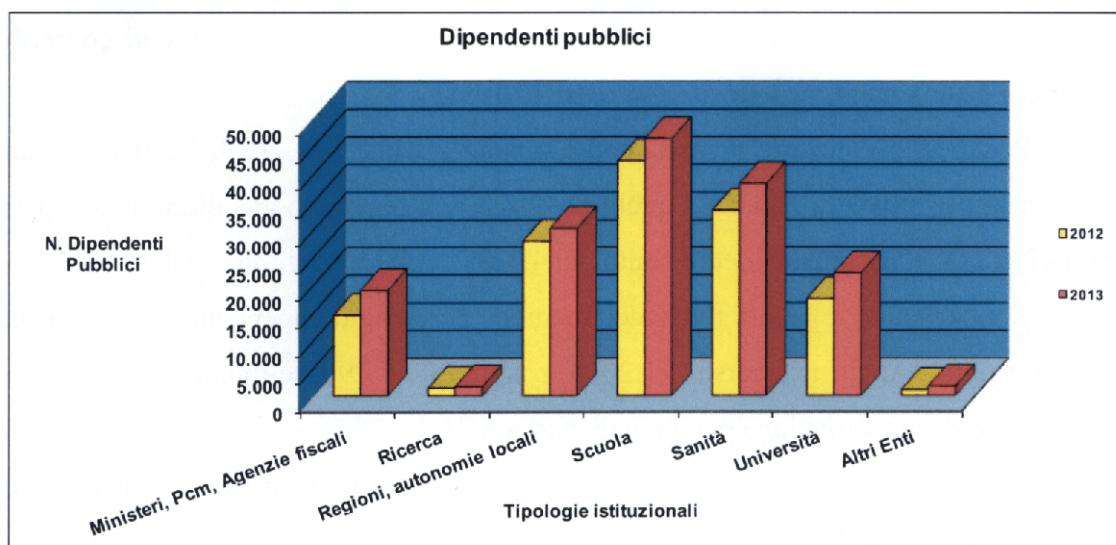
La variazione percentuale continua ad essere spiegata sia dalle sempre più stringenti regole di pubblicità e trasparenza che il legislatore ha imposto alle amministrazioni, determinando un maggiore coinvolgimento dei soggetti tenuti all'adempimento, sia dal rafforzamento dei poteri di controllo affidati all' Ispettorato del Dipartimento della funzione pubblica avvenuto con d.l. 25 giugno 2008, n. 112 e d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Anche il compenso medio per incarico è diminuito di un 6,27% rispetto al 2012, in cui si era già registrata una diminuzione del 7,37% sull'anno precedente.

Se confrontiamo i dati dal punto di vista della distribuzione per tipologia istituzionale dell'amministrazione cui appartengono i dipendenti, si possono ricavare elementi utili che saranno oggetto di esame nelle pagine successive.

I grafici riportati di seguito evidenziano le variazioni registrate nel biennio 2012-2013, relativamente ai dipendenti pubblici, agli incarichi ad essi conferiti e ai compensi agli stessi erogati.

Figura 2 – Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi (biennio 2012-2013)



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2014)

Preme segnalare che nel 2013, a fronte di un incremento del 15,19% di dipendenti pubblici cui sono stati conferiti incarichi, si è verificata una differente distribuzione degli stessi, in considerazione dei compatti di appartenenza.

In particolare, la tipologia istituzionale "Altri Enti" ha registrato un aumento molto consistente (pari al 58,72%) del numero dei dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi nell'anno 2013, confermando la tendenza già evidenziata nel 2012, in cui si era registrato un incremento del 15,45%.

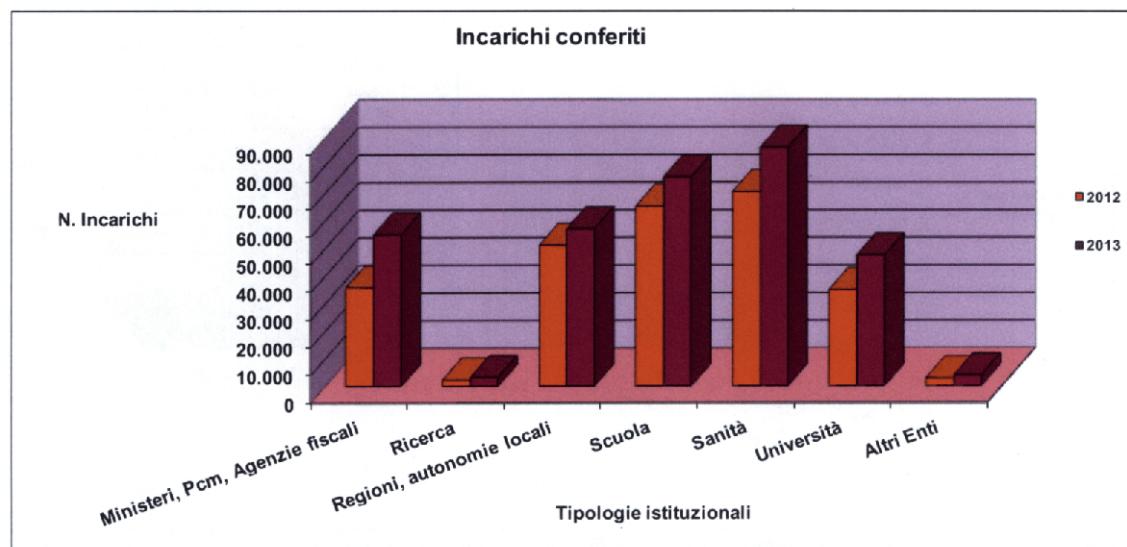
A conferma di quanto già evidenziato per il 2011 e il 2012, anni in cui si era registrata una variazione pari rispettivamente al 20,17% e 24,14%, anche nel 2013 la

tipologia istituzionale “Ministeri, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzie Fiscali” ha registrato un ulteriore aumento del 30,24%.

Altre variazioni in aumento molto consistenti hanno riguardato “Università” (26,33%), “Ricerca” (17,93%) e “Sanità” (14,42%).

In controtendenza con gli anni precedenti, la “Scuola” ha registrato un aumento del 9,43%, seguita dalle “Regioni e autonomie locali” che hanno avuto una variazione dell’ 8,22% (Figura 2).

Figura 3 – Incarichi conferiti ai dipendenti pubblici (biennio 2012-2013)



Fonte: Banca dati “PERLA PA” (Settembre 2014)

Nel 2013 oltre a confermarsi la tendenza, già evidenziata nell’anno precedente, all’aumento degli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, pari al 25,23%, si rileva che la stessa riguarda tutte le tipologie istituzionali oggetto di rilevazione.

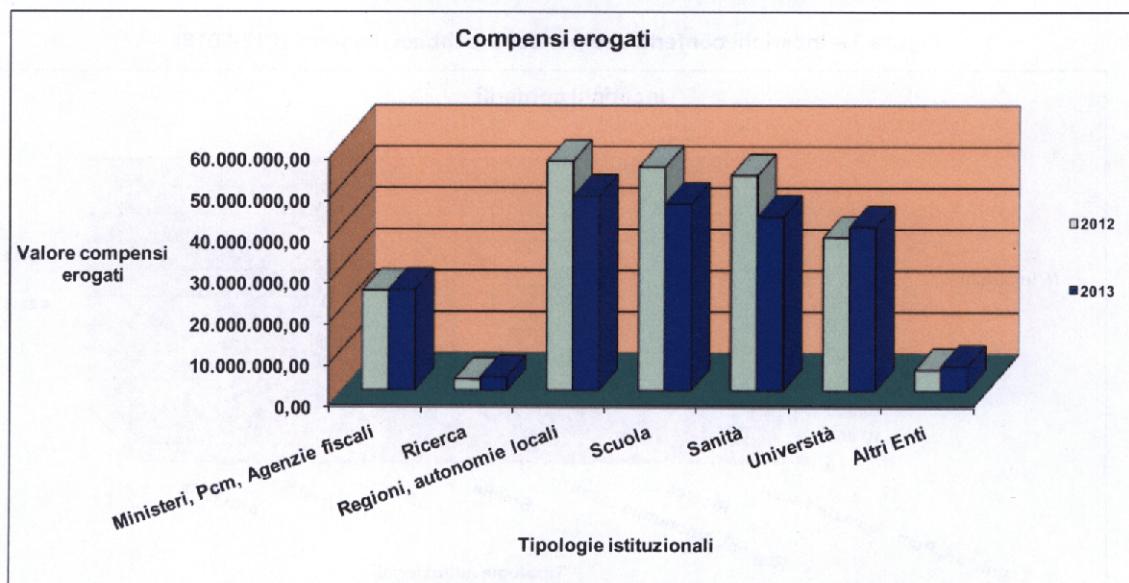
Ciò a differenza degli anni 2010 e 2011 in cui si era registrata una diminuzione complessiva degli incarichi attribuiti rispettivamente dell’8,71% e dell’1,82% nei confronti dell’anno precedente di riferimento (Figura 3).

Per quanto concerne le tipologie istituzionali “Ministeri, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzie Fiscali” si è registrato, nell’anno in esame, un ulteriore aumento del 53,79% degli incarichi conferiti rispetto all’anno 2012, allorché si era riscontrata una variazione degli stessi pari al 18,94%.

E' da evidenziare che un considerevole aumento degli incarichi conferiti ha riguardato anche la "Ricerca" (39,46%) e le tipologie "Altri Enti" (38,19%), "Università" (35,68%), "Sanità" (22,74%) e "Regioni e autonomie locali" (11,61%), che hanno confermato la tendenza positiva rispetto al 2012.

A differenza degli anni precedenti, un aumento degli incarichi conferiti nel 2013 ha riguardato anche la "Scuola" (16,27%).

Figura 4 – Compensi erogati ai dipendenti pubblici (biennio 2012-2013)



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2014)

Nel 2013 l'ammontare complessivo dei compensi erogati è diminuito di un ulteriore 10,13% che, se sommato alla diminuzione del 33,98% registrata nel 2012, rappresenta un dato piuttosto rilevante e in coerenza con la diminuzione del 4,12% del numero di incarichi per i quali sono stati corrisposti i suddetti compensi (Figura 4).

Per tutte le tipologie istituzionali esaminate si è registrata una tendenza negativa nella erogazione dei compensi per incarichi.

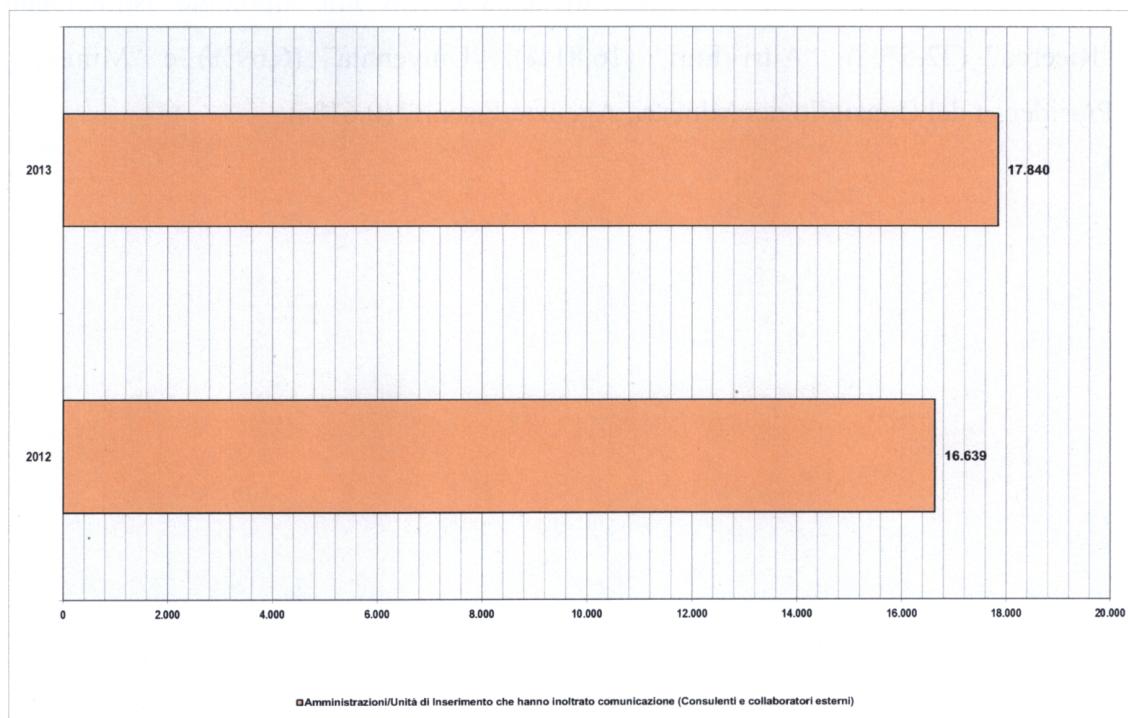
In particolare, i dipendenti appartenenti alla “Sanità”, alla “Scuola” e alle “Regioni e autonomie locali” hanno subito un decremento rispettivamente del 19,21%, del 16,52% e del 15,26% nei compensi erogati.

In controtendenza rispetto allo scorso anno, invece, si è registrato un aumento dei compensi erogati per i dipendenti appartenenti alle tipologie istituzionali “Ricerca” (22,57%), “Altri Enti” (16,81%), “Università” (6,69%) e “Ministeri, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzie Fiscali” (0,61%).

2. Consulenti e collaboratori esterni

Analisi dei dati sui consulenti e collaboratori esterni nel periodo 2012-2013

Figura 5 - Amministrazioni/Unità di inserimento che hanno effettuato la comunicazione (biennio 2012-2013)



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2014)

Le Amministrazioni/Unità di inserimento che hanno effettuato la comunicazione all'Anagrafe delle prestazioni per gli incarichi affidati a consulenti e collaboratori esterni sono aumentate del 7,2% rispetto all'anno 2012, se si considerano anche le amministrazioni che hanno dichiarato di non aver conferito incarichi relativamente allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tale dato risulta maggiormente rilevante se si prende in considerazione il fatto che, nell'anno 2012, il numero delle amministrazioni che aveva adempiuto era cresciuto del 17,68% rispetto al medesimo periodo dell'anno 2011.

La tendenza positiva confermata dai dati relativi agli ultimi anni analizzati è conseguente alla maggiore attenzione che le amministrazioni dimostrano di avere nei

confronti degli adempimenti imposti dal legislatore per garantire pubblicità e trasparenza e ai controlli affidati all’Ispettorato del Dipartimento della funzione pubblica, rafforzati dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, e dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Figura 5).

Prospetto 3 - Sintesi dei dati dei consulenti e collaboratori esterni (biennio 2012-2013)

	Anno 2012	Anno 2013	Variazione %
N. consulenti e collaboratori cui sono stati affidati incarichi	156.931	152.911	-2,56
N. consulenti e collaboratori ai quali sono stati liquidati incarichi	126.630	117.985	-6,83
N. incarichi conferiti	273.994	266.771	-2,64
N. incarichi liquidati	207.372	191.931	-7,45
Ammontare complessivo dei compensi erogati (€):	825.620.327,00	737.879.446,55	-10,63
N. medio di incarichi conferiti per soggetto	1,75	1,74	-0,08
N. medio di incarichi liquidati per soggetto	1,64	1,63	-0,66
Compenso medio per incarico (€)	3.981,35	3.844,50	-3,44

Osservando il Prospetto 3 si può notare che nel 2013 è diminuito il numero di incarichi conferiti (-2,64%) come anche il numero di incarichi liquidati (-7,45%), oltre al numero dei soggetti cui sono stati conferiti gli incarichi che ha subito un decremento del 2,56% rispetto al 2012, anno in cui si era già registrata una variazione negativa del 16,33% sul 2011.

Il numero dei consulenti e collaboratori esterni che ha ricevuto un compenso per incarichi nel 2013 è diminuito del 6,83% rispetto al 2012. Tale dato è da considerarsi rilevante se aggiunto al decremento del 33,37% registrato nella rilevazione annuale precedente.

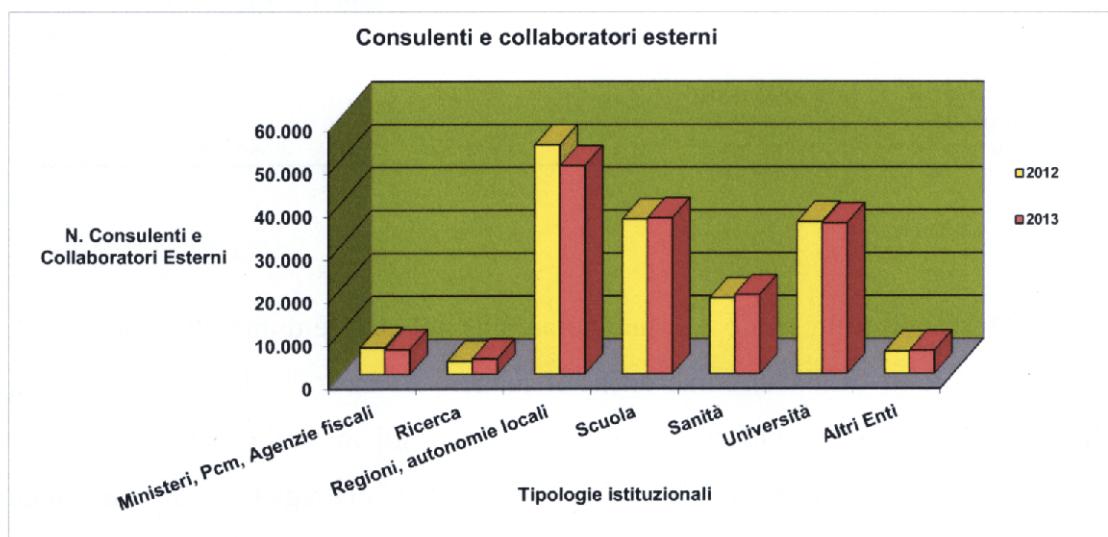
Confrontando i valori medi nel corso degli anni 2012 e 2013, risulta che nel 2013 a ogni consulente o collaboratore esterno sono stati conferiti in media 1,74 incarichi e liquidati in media 1,63 incarichi, discostandosi lievemente dal dato

dell'anno precedente in cui si era registrata una media dell'1,75 per gli incarichi conferiti e dell'1,64 per quelli liquidati.

Una variazione percentuale negativa del 10,63% ha registrato anche l'ammontare dei compensi erogati, con una diminuzione della spesa liquidata nel 2013 pari a euro 87.740.880,45 da sommarsi alla diminuzione di spesa pari a euro 467.216.591,89 già registrata nel 2012.

Il compenso medio per incarico, come riscontrato anche per i dipendenti pubblici (prospetto 2), ha avuto un decremento del 3,44%, passando dai 3.981,35 euro ai 3.844,50 euro erogati rispettivamente nel 2012 e nel 2013.

Figura 6 – Consulenti e collaboratori esterni ai quali sono stati conferiti incarichi (biennio 2012-2013)



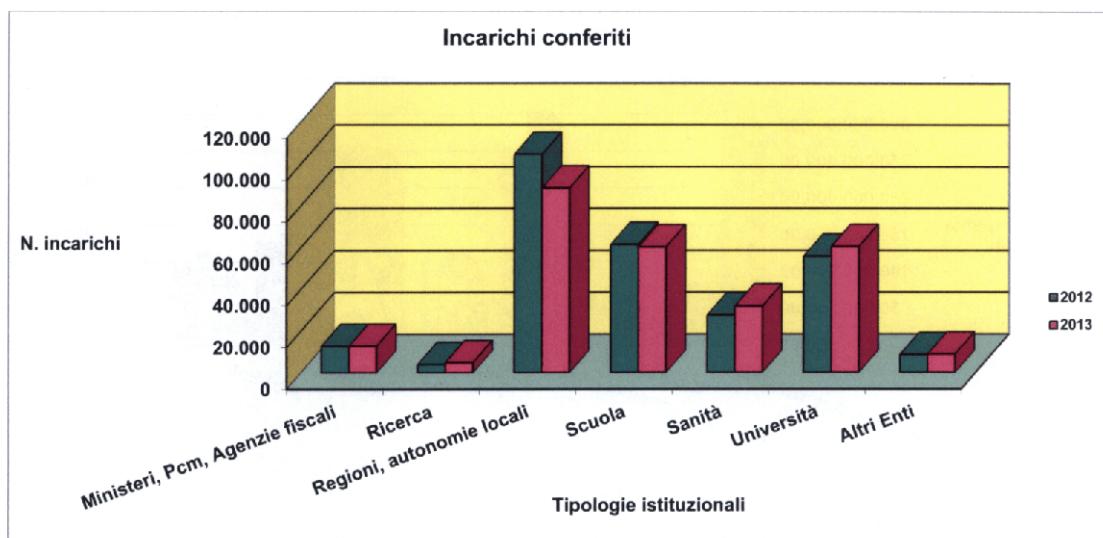
Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2014)

A fronte di una diminuzione complessiva del 2,56% di consulenti e collaboratori esterni cui sono stati affidati incarichi ricompresi in tutte le tipologie istituzionali (Figura 6) rispetto all'anno 2012, nel 2013 si è registrato un ulteriore decremento dei soggetti incaricati appartenenti alla tipologia istituzionale "Regioni, autonomie locali" (-9,18%) rispetto a quello già registrato nell'anno precedente (-26,04%).

Dato rilevante, riscontrato per la prima volta negli ultimi anni, è rappresentato dalla variazione negativa del 7,58%, del numero dei consulenti e collaboratori esterni appartenenti alla tipologia istituzionale “Ministeri, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzie fiscali”.

Per quanto concerne la Ricerca e la Sanità, invece, si deve evidenziare un aumento rispettivamente del 15,87% e del 4,06% di consulenti e collaboratori esterni cui sono stati affidati incarichi.

Figura 7 – Incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni (biennio 2012-2013)



Fonte: Banca dati “PERLA PA” (Settembre 2014)

Con riguardo al numero degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni, preme evidenziare che gli stessi nel complesso sono ulteriormente diminuiti (-2,64%) rispetto all’anno 2012, anno in cui si era già registrata una variazione negativa dell’1,12% in rapporto all’anno precedente (Figura 7).

Nel dettaglio, in coerenza con quanto già emerso lo scorso anno, si è registrata una diminuzione per il numero degli incarichi conferiti a soggetti esterni dalle seguenti tipologie istituzionali: “Regioni e autonomie locali” (-15,50%) e “Scuola” (-1,89%).